

INSULARITÀ

Responsabile Dipartimento Insularità **On. Ugo Cappellacci**



INSULARITÀ IN COSTITUZIONE: UN NUOVO INIZIO



INSULARITÀ IN COSTITUZIONE

- La legge costituzionale del 7 novembre 2022, n. 2, ha modificato l'articolo 119 della Costituzione, riconoscendo le peculiarità delle isole e promuovendo misure per rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità. Questa è la prima modifica costituzionale basata su una legge di iniziativa popolare.

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER IL CONTRASTO DEGLI SVANTAGGI DERIVANTI DALL'INSULARITÀ

- Istituita con la legge 29 dicembre 2022, n. 19, per monitorare e promuovere azioni che riducano gli svantaggi delle isole.

FONDO NAZIONALE PER IL CONTRASTO DEGLI SVANTAGGI DELL'INSULARITÀ

- Istituito con la legge di bilancio per il 2023, con una dotazione di 2 milioni di euro per gli anni 2023, 2024 e 2025.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

- Il PNRR dedica almeno il 40% delle risorse territorializzabili al Mezzogiorno e include due progetti specifici per le isole: raccolta differenziata in 19 piccole isole e collegamenti ottici sottomarini per isole toscane, Ponziane, Eolie, Egadi, Pelagie, Tremiti, Ustica, Asinara e San Pietro.

PNRR E INSULARITÀ IN EUROPA



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

- Il PNRR dedica almeno il 40% delle risorse territorializzabili al Mezzogiorno e include due progetti specifici per le isole: raccolta differenziata in 19 piccole isole e collegamenti ottici sottomarini per isole toscane, Ponziane, Eolie, Egadi, Pelagie, Tremiti, Ustica, Asinara e San Pietro.

INSULARITÀ IN EUROPA

- L'articolo 174 TFUE riconosce le specificità delle isole e l'articolo 349 TFUE prevede misure specifiche per le regioni ultra-periferiche, che sono soprattutto insulari, con particolare riguardo: alle politiche doganali e commerciali, alla politica fiscale, alle zone franche, alle politiche in materia di agricoltura e di pesca, alle condizioni di fornitura delle materie prime e di beni di consumo primari, agli aiuti di Stato, alle condizioni di accesso ai fondi strutturali e ai programmi orizzontali dell'Unione. Tuttavia, manca un'applicazione concreta. Serve una strategia specifica europea per affrontare le sfide delle isole, come lo spopolamento, l'alta disoccupazione e il basso PIL pro capite.

AZIONI NECESSARIE PER L'INSULARITÀ



AZIONI DA PORTARE AVANTI

Quali sono le azioni da portare avanti? La via è quella indicata dalle stesse isole più volte nel corso del dibattito in sede europea:

- Un'analisi dell'impatto degli aiuti di Stato sulle imprese aventi sede nelle isole dell'UE e successiva ricalibrazione di tali aiuti di Stato;
- Più flessibilità negli aiuti di Stato per le imprese del trasporto aereo e marittimo nei territori insulari;
- Creazione di una sottocategoria "isole" per gli aiuti di Stato regionali per il periodo 2021-2027 e soppressione dei massimali "de minimis" oltre i quali è richiesta l'autorizzazione della Commissione per le isole e le regioni ultra-periferiche europee;
- Più flessibilità per un impiego più efficace dei finanziamenti europei nei territori insulari;
- Istituire una dotazione supplementare destinata a coprire i costi aggiuntivi dell'insularità nel quadro della futura politica di coesione;
- Istituire una task force insulare in seno alla direzione generale della politica regionale e urbana della Commissione;
- Stipulare nuovo patto per le isole con la partecipazione delle autorità nazionali, regionali e locali, operatori economici e sociali, società civile, mondo accademico e organizzazioni non governative, sulla falsariga del patto urbano e del futuro patto rurale.

IL PIANO NAZIONALE



CONTINUITÀ TERRITORIALE AEREA

- **Riformare il sistema aereo per le isole, richiamando l'UE al rispetto delle proprie norme. L'articolo 16 del Regolamento 1008/2008 afferma che le rotte "essenziali per lo sviluppo economico e sociale" devono garantire almeno due frequenze giornaliere. La continuità con tariffa unica, avviata in Sardegna nel 2013, deve essere mantenuta senza interpretazioni restrittive.**

FISCALITÀ DI VANTAGGIO

- **I vantaggi fiscali possono compensare gli svantaggi geografici delle isole. Tuttavia, le Zone Economiche Speciali (ZES) sono solo un punto di partenza, non il punto di arrivo.**

INFRASTRUTTURE

- **La legge delega del 2009, ripresa nel 2021, prevedeva una ricognizione delle infrastrutture nei vari territori. Tuttavia, il fondo di perequazione comunale è stato ridotto. Occorre ripartire dalla ricognizione per pianificare interventi sulle infrastrutture sanitarie, assistenziali, scolastiche, stradali, portuali e aeroportuali, basandosi su fabbisogni oggettivi, non su dinamiche negoziali.**

ENERGIA E AMBIENTE

- **In Sardegna manca ancora il metano. Le isole possono svolgere un ruolo chiave nella produzione di energia da fonti pulite. Le Regioni devono decidere dove installare impianti energetici. L'obiettivo è creare soluzioni innovative e rispettose dell'ambiente.**

VALORIZZARE LE SPECIFICITÀ DELLE ISOLE

- **Non solo misure di compensazione, ma anche valorizzare le culture, i paesaggi, l'ambiente e i talenti delle isole. Forza Italia è impegnata a realizzare un modello economico-sociale che consenta pari condizioni di vita e lavoro per gli isolani, senza pesanti contropartite in termini di sicurezza, salute o dignità.**



epp
european people's party